

Dai pozzi della Montecatini

I minatori salutano l'Unità



CAGLIARI. — I minatori della Montecatini hanno invitato numerose carabinieri di saluto e di augurio alla redazione dell'Unità, esprimendo anche la propria soddisfazione per l'appoggio dato dal nostro giornale alla lotta che si è sviluppata in questi giorni nel pozzo della miniera di Guspini. Oggi, infatti, si procederà alla votazione per il referendum sul patto aziendale imposto dalla Montecatini alla Montecatini. La commissione interna eletta nel 1954 con sistemi antidemocratici si è dimessa e nella lettera di dimissioni si afferma che « qualunque sia l'esito del referendum dovrà essere eletta una nuova commissione interna ». Le elezioni verranno indette dal sindacato dopo il referendum.

Lo sviluppo dell'azione sindacale nelle fabbriche

Compatto sciopero generale a Trieste Positivi accordi a Venezia e Torino

Conclusa l'occupazione dell'Arsenale alla vigilia delle trattative - Sospensioni di lavoro e primi patti aziendali nelle carrozzerie d'auto torinesi - Ridotto l'orario di lavoro alla Montecatini di Porto Marghera

(Dalla nostra redazione)

Accordo alla Viberti di Torino

TRIESTE. — Con un grande sciopero generale i triestini si sono stretti questo pomeriggio attorno alle mestranze dell'Arsenale triestino e del cantiere San Rocco di Muggia, che per otto giorni si sono battuti sui cancelli delle fabbriche occupate — per ottenerne lo stesso premio di produzione dei CRDA. Dalle 15 alle 16.30, per un'ora e mezzo, ogni attività lavorativa è stata sospesa in tutto il territorio dell'arsenale appartenente del sindacato, ad accettare la commissione interna senza condizioni alcuna delle due organizzazioni sindacali: nelle fabbriche e nel porto il lavoro è stato sospeso, i negozi hanno abbassato le saracinesche, la intera rete autostradaria è rimasta bloccata dalle 15 alle 16.

Nello stesso momento, i lavoratori dell'Arsenale e del San Rocco hanno dato una nuova dimostrazione di buona volontà e di forza ormai riconosciuta nel contempo. Nell'ortile dell'Arsenale hanno ascoltato le parole dei segretari della CGIL e della CISL, poi composti e dispietati, come per tanti giorni, non erano stati nella fabbrica, gli arsenalisti sono usciti dai cancelli formando un lungo corteo.

Con i segretari delle due organizzazioni sindacali in testa il corteo è partito dall'Arsenale, all'15.00. Con la tutta da fare, inquadrati, gli arsenalisti portavano numerosi striscioni: il primo ringraziava la cittadinanza per la solidarietà; altri rilevavano che la sospensione dell'occupazione non significa l'ineffettuazione di una ingiusta soluzione, la protesta per la pregiudiziale posta dall'Intesa, all'inizio delle trattative fissato per domani mattina al ministero del Lavoro a Roma.

Dopo l'interminabile corteo dei lavoratori, un cartello esprimeva la solidarietà dei tabacchini, quella solida rietà comune che ha portato nei giorni scorsi alla offerta — alle mestranze asserragliate in fabbrica — del latte ricevuto per lavori nocivi. Ed insieme alle tabacchini, molte donne, madri, mogli, sorelle, figlie e fidanzate degli arsenalisti che all'uscita dai cancelli avevano accolto il corteo con un prolungato applauso. La manifestazione si è conclusa quando il corteo è giunto di nuovo davanti all'Arsenale.

Anche Muggia ha risposto la sua grande giornata eterna ai lavoratori del San Rocco. Dallo stabilimento in corteo, i cattivini hanno raggiunto piazza Marconi, dove direttori del comitato di coordinamento hanno brevemente per ringraziare la popolazione della solidarietà, affermando che i lavoratori sono pronti a riprendere la lotta qualora la loro richiesta non venga accolta.

In serata è partita per Roma la delegazione che domani mattina parteciperà alle trattative in sede ministrale.

SILVANO GORUPPI

Sciopero alla Italcermenti di Genova

Un secondo sciopero di due ore è stato effettuato dai lavoratori della Italcermenti di Genova.

Aumenta il prezzo delle auto francesi

PARIGI. — L'azione dei lavoratori dell'ABCDF di Bucaresti, stabilimento concorrente e petrochimico, ha fruttato un modesto miglioramento dei salari, salariali e una diminuzione dell'orario di lavoro. Ciò è stato ratificato in un accordo firmato solo dalla CISL e dalla Cisl, sindacato unitario.

TORINO. — Con l'accordo raggiunto ieri alla Viberti dopo nove giorni consecutivi di sciopero, la riconosciuta operaia ha ormai investito in pieno il settore delle carrozzerie torinesi, imposta appendice dell'industria automobilistica. Il via è stata data qualche setti-

gno fa dalla Bertone.

Gli scioperi si susseguono con un ritmo intensissimo.

Tale era la forza che sprigionava da questa lotta, che le trattative sono state avviate e condotte a termine senza che lo sciopero cessasse un minuto, e un importante accordo premio questa combattività, costringendo il padrone a riconoscere l'esistenza delle prerogative del sindacato, ad accettare la commis-

sione interna senza condizioni.

In questi stessi giorni, anche alla Viberti gli operai si sono messi in movimento.

La situazione si presenta analoga a quella della Bertone.

Il forte sviluppo produttivo,

restituzionali statiche, mancata istituzione del salario a rendimento (promessa nel '60) dopo uno sciopero, uno dei primi di questa operai, e la revisione dei cotti e fatti, hanno consentito di riportare in piedi il settore dell'automobile, mentre il padrone, dopo aver riconosciuto l'esistenza delle prerogative del sindacato, ad accettare la commis-

sione interna senza condizioni.

Per i lavoratori della Montecatini, la situazione si è

inversa.

Il corteo si è quindi spostato alla Peugeot, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Le Peugeot, dopo aver riconosciuto l'esistenza delle prerogative del sindacato, hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Renault, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Ford, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi spostato alla Fiat, dove i lavoratori hanno deciso di scioperare.

Il corteo si è quindi sp